

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

Medaglia d'argento al V.M.
« alla memoria »

Grado *beneficario*

Cognome *Facco*

Nome *Giovanni Radio*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma *Carabinieri*

Reparto

D. Militare

Indirizzo

.....

Comportamento }

.....

.....

Fatti d'arme *beneficario*

.....

.....

Eventi particolari

.....

GASCO GIOVANNI MARIO, capitano CC. RR., Div. « Acqui ».

« Comandante la compagnia carabinieri, si schierava decisamente tra i propugnatori della lotta per l'onore delle armi. Volontariamente accorreva in soccorso di un battaglione riuscendo a riorganizzare i pochi superstiti e mantenere le posizioni in attesa di rinforzi. Catturato dai tedeschi affrontava la fucilazione con serena dignità, lieto di cadere pur di lasciare un nome incontaminato ai suoi cinque figli ». — Cefalonia, 24 settembre 1943.

*Medaglia
Al merito*

MINISTERO GUERRA
Segreteria - Ufficio Personale S.M.R.E.

Proposta di Medaglia d'argento al valor militare (alla memoria)
al Capitano CC.RR. di compl. GASCO Sig. Giovanni Mario (distretto
di Torino)

Comandante una Compagnia CC.RR. durante le infauste giornate del
settembre 1943, fedele al giuramento di soldato, si metteva con
tutta la sua compagnia a disposizione delle forze italiane anti-
tedesche rivelandosi uno dei principali assertori e propugnatori
della lotta contro i tedeschi.

In seguito all'annientamento di un nostro battaglione nella zona
di Ponte Chimonico, accorreva volontariamente sul posto con un
altro capitano riuscendo a riorganizzare i pochi superstiti e man-
tenere le posizioni in attesa di rinforzi.

Catturato dai tedeschi, benchè presago della sicura rappresaglia,
si rifiutava di fuggire.

Condotto alla fucilazione, affrontava la morte con serena digni-
tà, lieto di cadere per quelli ideali di libertà che sempre ave-
va professato e di lasciare un nome incontaminato ai suoi cinque
figli.

S. Teodoro (Cefalonia) - 24 settembre 1943

MINISTERO GUERRA
Segreteria - Ufficio Personale S.M.R.E.

Proposta di medaglia d'argento al V.M. (alla memoria) al Capitano
CC.RR. di compl? GASCO sig. Giovanni Mario (distretto di Torino).

Comandante una compagnia CC.RR. durante le infauste giornate del
settembre 1943, fedele al giuramento di soldato, si metteva con tutta la
sua compagnia a disposizione delle forze italiane ^{per liberarli} rivelandosi uno
dei principali assertori e propugnatori della lotta contro i tedeschi.

In seguito all'annientamento di un nostro battaglione nella zona
di Ponte Chimonico, accorreva volontariamente sul posto con un altro capi-
tano riuscendo a riorganizzare i pochi superstiti e mantenere le posizio-
ni in attesa di rinforzi.

Catturato dai tedeschi, benchè presago della sicura rappresaglia, si
rifiutava di fuggire.

Condotta alla fucilazione, affrontava la morte con serena dignità,
lieto di cadere per quelli ideali di libertà che sempre aveva professato
e di lasciare un nome incontaminato ai suoi cinque figli. =

S. Teodoro (Cefalonia) - 24 settembre 1943

Luigi Ferrero

DICHIARAZIONE

Argostoli li, 31 ottobre 1944

Io sottoscritto Carabiniere CALVAGNO Giovanni cl. 1917 Distretto di Catania, posso dichiarare quanto segue:

nel pomeriggio del giorno 14 settembre giuse a Valsamata il Capitano Gasco Comandante la 2a Compagnia CC.RR.

Il Capitano mi disse: "io non posso trattenermi, vai subito alla Caserma dei CC.RR. e di all'appuntato Orefice di informare il Comandante del 317° Fanteria che per ordine del Generale Gandin bisogna distribuire delle armi ai Patrioti greci".

All'indomani ritornò a Sami e dopo aver trasmesso tale ordine fece subito distribuire delle armi ai Greci e poi mandò il Brigadiere Serraino Tindaro e il Vicebrigadiere Marabotti Aldo nei villaggi onde far propaganda fra i Patrioti Greci ed incitarli invitarli ad armarsi presso i Comandi militari italiani di Sami e quindi Divarata.

In fede di quanto sopra

Calvagno Giove

Carabiniere CALVAGNO Giovanni di Giuseppe cl. 1917 - Distretto di
Catania - già della 2a/VII Btg. CC.
RR. - Residenza: Belpasso (Catania)